

GMES Network of Users

Il Progetto GNU – *GMES Network of Users* rientra nelle Azioni di Coordinamento finanziate dal Sesto Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo della CE. Vi partecipa un Consorzio, coordinato dall’Agenzia Federale Austriaca per l’Ambiente (UBA-A), di circa 20 istituzioni ambientali europee, tra cui l’APAT.

Il progetto, iniziato nell’ottobre 2007 e con scadenza settembre 2010, nasce dalle esperienze maturate nell’iniziativa GMES (*Global Monitoring for Environment and Security*), lanciata nel 1998 dall’ESA e dalla CE con gli Stati membri della UE, con l’obiettivo di potenziare i collegamenti tra fornitori e utilizzatori di dati e informazioni ambientali di origine satellitare, in situ ed aerei con il fine di incrementare i servizi esistenti o crearne di nuovi rispondendo alle esigenze dei cittadini europei di disporre di informazioni affidabili facilmente reperibili sullo stato dell’ambiente.

Il progetto GNU intende contribuire alla definizione di una piattaforma comune degli utilizzatori di dati ambientali europei. analizzando i risultati già ottenuti dai numerosi progetti operativi all’interno dell’iniziativa GMES, evidenziando i casi studio più significativi di buone pratiche e definendo altresì delle linee guida per un’efficace interazione tra fornitori e utilizzatori di dati. Il progetto si prefigge quindi di partire dalle esigenze comuni degli utilizzatori riducendo i *gap* ancora esistenti tra domanda e offerta di dati. Infatti, il monitoraggio ambientale è ancora affrontato in maniera disomogenea e frammentata, sia in termini di gestori del dato (livello europeo, regionale, nazionale, locale; istituzione o *stakeholder* non governativo, etc), sia in termini di tematiche trattate (agricoltura, acqua, biodiversità, cambiamenti climatici, qualità dell’aria, emergenze etc).

Il progetto GNU si realizza attraverso le seguenti quattro componenti operative, più una quinta di management progettuale:

“Esperienze”, che derivano dall’analisi di quanto sperimentato dai partner nei vari progetti finora finanziati dall’ESA e dalla CE, per definire le migliori pratiche possibili in relazione anche agli aspetti inerenti alle risorse umane relative alle varie tipologie di utilizzatori;

“Dati”, relativa all’interpretazione di come gli utilizzatori percepiscono i dati forniti e alla creazione di una intesa comune sugli aspetti tecnici del GMES attraverso l’analisi delle necessità degli utilizzatori stessi e una valutazione dei dati disponibili;

“Alleanze”, da realizzarsi tra i differenti *stakeholders* (lato offerta e lato domanda di dati), per ottimizzare le reciproche aspettative ;

“Discorsi”, ovvero lo scambio di conoscenze tra i *decision-makers* e gli altri soggetti coinvolti.

Il Progetto GNU attraverso i propri partner consorziati è collegato ad altre reti di utilizzatori incluso EIONET ed il Comitato “*User Interface*” del GEO (*Group on Earth Observation*, iniziativa intergovernativa a livello globale). Inoltre, i partners consorziati sono a loro volta coinvolti in altri network relativi ad attività di monitoraggio e raccolta dati.

APAT partecipa attivamente come partner del Consorzio a tutte le componenti progettuali, facendo parte anche del gruppo di guida del progetto stesso. Le strutture coinvolte sono il Dipartimento Difesa del Suolo (E. Vittori, V. Comerci), il Dipartimento Stato dell’Ambiente e Metrologia Ambientale (V. Sambucini), il Servizio Relazioni Internazionali (M. Dalla Costa, E. de Zorzi).